

Provincia di Mantova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO CANDIANI

RAG. MICHELE DE VITO

Provincia di Mantova

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 3 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Provincia di Mantova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, li 3 maggio 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Roberto Candiani, Rag. Michele De Vito, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 04/06/2013;

ricevuta in data 30 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 29 aprile 2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (gli atti presso il servizio finanziario);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 21;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 19.171,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 21.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5480 reversali e n. 8420 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			51.815.378,36
Riscossioni	14.310.668,11	69.652.853,18	83.963.521,29
Pagamenti	13.908.317,35	51.489.765,66	65.398.083,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			70.380.816,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			70.380.816,64
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 01 gennaio 2015	51.815.378,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 01.01.2015 (a)	28.250.718,72
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	28.250.718,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		63.918.013,94	53.901.092,41	51.815.378,36
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 28.250.718,72 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -8.507.244,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		75.435.402,27	61.719.301,78	76.169.700,18
Impegni di competenza		73.158.535,25	58.939.610,77	78.893.360,96
Differenza FPV entrata e FPV spesa				5.783.583,45
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		2.276.867,02	2.779.691,01	-8.507.244,23

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	69.652.853,18
Pagamenti	(-)	51.489.765,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	18.163.087,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	67.907.085,12
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	73.690.668,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.783.583,45
Residui attivi	(+)	6.516.847,00
Residui passivi	(-)	27.403.595,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-20.886.748,30
Saldo disavanzo di competenza		-8.507.244,23

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	42.553.589,67	40.834.709,00	30.814.005,74
Entrate titolo II	12.606.123,52	8.577.000,25	18.859.433,81
Entrate titolo III	7.052.390,97	5.540.993,60	11.381.587,89
Totale titoli (I+II+III) (A)	62.212.104,16	54.952.702,85	61.055.027,44
Spese titolo I (B)	47.836.102,88	45.964.011,12	56.253.123,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	7.020.853,60	3.110.932,80	3.807.608,85
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	7.355.147,68	5.877.758,93	994.294,91
FPV di parte corrente iniziale (+)			13.783.444,54
FPV di parte corrente finale (-)			12.388.759,10
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.394.685,44
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00		10.132.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	385.826,07	385.826,07	10.694.859,69
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	385.826,07	385.826,07	
Altre entrate (specificare)			10.694.859,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	6.969.321,61	5.491.932,86	1.826.120,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	8.508.466,20	2.898.486,01	8.838.929,14
Entrate titolo V **			46.334,93
Totale titoli (IV+V) (M)	8.508.466,20	2.898.486,01	8.885.264,07
Spese titolo II (N)	13.586.746,86	5.996.553,93	12.603.219,76
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-5.078.280,66	-3.098.067,92	-3.717.955,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	385.826,07	385.826,07	10.694.859,69
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			54.123.640,58
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			61.301.909,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	381.366,15	0,00	3.234.713,30
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-4.311.088,44	-2.712.241,85	3.033.348,41

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	433.409,00	433.409,00
Per fondi comunitari ed internazionali	703.026,88	703.026,88
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.642.110,01	3.642.110,01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.778.545,89	4.778.545,89

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 15.382.328,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			51.815.378,36
RISCOSSIONI	14.310.668,11	69.652.853,18	83.963.521,29
PAGAMENTI	13.908.317,35	51.489.765,66	65.398.083,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			70.380.816,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			70.380.816,64
RESIDUI ATTIVI	41.607.186,20	6.516.847,00	48.124.033,20
RESIDUI PASSIVI	2.028.257,48	27.403.595,30	29.431.852,78
<i>Differenza</i>			18.692.180,42
<i>FPV per spese correnti</i>			12.388.759,10
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			61.301.909,47
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			15.382.328,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	8.007.941,00	15.998.285,08	15.382.328,49
di cui:			
a) parte accantonata			342.602,87
b) Parte vincolata	6.130.762,97	769.865,52	1.406.786,41
c) Parte destinata	56.054,26	568.897,01	3.453.061,90
e) Parte disponibile (+/-) *	1.821.123,77	14.659.522,55	10.179.877,31

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	423.900,00
vincoli derivanti da trasferimenti	682.595,70
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	300.290,71
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.406.786,41

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	79.707,30
accantonamenti per contenzioso	233.784,82
accantonamenti per indennità fine mandato	29.110,75
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	342.602,87

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				10.132.000,00	10.132.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.234.713,30			0,00	3.234.713,30
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	3.234.713,30	0,00	0,00	10.132.000,00	13.366.713,30

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	79.036.167,29	14.310.668,11	41.607.186,20	- 23.118.312,98
Residui passivi	114.853.260,57	13.908.317,35	2.028.257,48	- 98.916.685,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		76.169.700,18
Totale impegni di competenza (-)		78.893.360,96
Differenza FPV entrata e FPV spesa		5.783.583,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-8.507.244,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		23.118.312,98
Minori residui passivi riaccertati (+)		98.916.685,74
Fondo Pluriennale in Entrate (-)		67.907.085,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.891.287,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-8.507.244,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.891.287,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		13.366.713,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.631.571,78
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		15.382.328,49

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	82086
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	74769
3	SALDO FINANZIARIO	7317
4	SALDO OBIETTIVO 2015	2830
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	2830
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	4487

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Categoria I - Imposte	2013	2014	2015
IMPOSTA PROVINCIALE ESERCIZIO FUNZIONI TUTELA PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	1.885.588,54	2.699.641,45	2.567.667,64
QUOTA PROV. TRIBUTATO SPECIALE PER DEPOSITO IN DISCARICA RIFIUTI SOLIDI ART. E COMMA 27 LEGGE N. 549/95	31.408,13	18.128,00	60.059,71
ADDIZIONALE SU CONSUMI E.N.E.L ART. 15 LEGGE 9.8.86 N. 488	446.022,27	21.283,28	2.977,32
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI VEICOLI A MOTORE	17.666.205,99	16.112.841,12	16.089.491,44
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	10.905.705,50	10.429.818,12	11.880.328,90
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE PARTITE ARRETRATE	64.373,17	989,43	0,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL BOLLO AUTO	10.991.739,07	10.991.739,07	0,00
Totale categoria I	41.991.042,67	40.274.440,47	30.600.525,01
Categoria II - Tasse			
-	0	0	0
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO	562.547,00	560.268,53	213.480,73
FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO - SOMME PER RIDUZIONE DEL DEBITO	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	562.547,00	560.268,53	213.480,73
Totale entrate tributarie	42.553.589,67	40.834.709,00	30.814.005,74

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	318.918,80	252.184,76	285.796,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.694.648,62	7.810.522,65	17.233.776,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	761.041,16		433.409,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	384.611,74	389.581,82	703.026,88
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	446.903,20	124.711,02	203.425,25
Totale	12.606.123,52	8.577.000,25	18.859.433,81

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	811.915,75	593.651,27	388.233,58
Proventi dei beni dell'ente	1.369.724,14	1.554.644,45	2.754.564,33
Interessi su anticip.ni e crediti	31.987,65	26.129,26	9.603,12
Utili netti delle aziende	1.467.785,54	1.294.478,10	1.455.267,99
Proventi diversi	3.370.977,89	2.072.090,52	6.773.918,87
Totale entrate extratributarie	7.052.390,97	5.540.993,60	11.381.587,89

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	5.532,99	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	4.631,31	83,70%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	901,68	16,30%	
Residui della competenza	357.814,04		
Residui totali	358.715,72		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	14.223.642,32	13.733.093,83	12.185.056,46
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	718.647,38	721.748,57	615.385,56
03 -	Prestazioni di servizi	22.898.635,02	20.980.358,84	18.333.048,75
04 -	Utilizzo di beni di terzi	303.095,11	308.656,80	266.039,48
05 -	Trasferimenti	7.104.987,49	5.009.131,67	7.468.924,36
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	836.569,28	235.409,68	153.223,14
07 -	Imposte e tasse	1.426.179,32	1.275.784,78	1.076.466,16
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	324.346,96	3.699.826,95	16.154.979,77
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		47.836.102,88	45.964.011,12	56.253.123,68

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti per le Province dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e dalla legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha vietato oltre alle assunzioni a tempo indeterminato - incluse le mobilità esterne ex art. 30 D.Lgs.n. 165/2001, anche il comando di personale in entrata, l' attivazione di rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del TUEL, di rapporti di lavoro flessibile, di attribuzione di incarichi di studio e di consulenza.

b) Dei vincoli disposti per le Province dalla sopra richiamata la legge di stabilità 2015 che ha imposto, inoltre, a decorrere dal 01 gennaio 2015, la riduzione della dotazione organica in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta del 50 per cento.

c) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

d) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

e) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

E' stato rispettato il disposto di cui alla Legge n., 143/2013 (Legge di stabilità 2014) in materia di

contrattazione integrativa il quale dispone che **“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	14.818.340,22	12.185.056,46
spese incluse nell'int.03	383.792,50	126.420,11
irap	954.924,29	764.460,44
altre spese incluse		
Totale spese di personale	16.157.057,01	13.075.937,01
spese escluse	857.255,81	807.015,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	15.299.801,20	12.268.921,52
Spese correnti	47.836.102,88	56.253.123,68
Incidenza % su spese correnti	31,98%	21,81%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 **“ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.**

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.534.648,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.668,56
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	15.913,18
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.576.541,99
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	764.460,44
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	145.971,36
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	35.732,54
17	Altre spese (specificare):	
Totale		13.075.937,01

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	35.732,54
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	75.838,37
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	325.756,73
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	41.621,29
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	328.066,56
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	807.015,49

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	386	362	318
spesa per personale	14.223.642,32	13.733.093,80	12.185.056,46
spesa corrente	47.836.102,88	45.964.011,12	56.253.123,68
Costo medio per dipendente	36.848,81	37.936,72	38.317,79
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,73%	29,88%	21,66%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.363.645,88	1.368.263,56	1.305.771,73
Risorse variabili	315.730,27	258.759,80	469.224,72
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-166.845,68	-141.332,26	-157.684,50
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.512.530,47	1.485.691,10	1.617.311,95
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	146.123,19	161.263,95	355.430,71
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,6339%	10,8100%	13,2700%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state stanziato nel fondo per il trattamento accessorio le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese

di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 23.180,16 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	150.340,54	84,00%	24.054,49	95.000,00	-70.945,51
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.593.941,91	80,00%	318.788,38	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	45.606,54	50,00%	22.803,27	14.803,04	0,00
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	20.929,50	-3.429,50

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 157.631,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,28%.

Si precisa che anche nel 2015 l'Ente si è avvalso della facoltà di differimento delle rate di

ammortamento dei mutui con CDP (cd. "moratoria sisma 2012")

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0.00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0.26 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha scelto di prendere in considerazione unicamente la voce Canone occupazione Spazi e aree pubbliche (COSAP) al capitolo 3206.

Tale voce essendo sempre stata accertata per cassa non presentava residui negli anni precedenti; a seguito del procedimento di accertamento extra contabile la media semplice dei rapporti annui determina un complemento a 100 pari a 18,07.

Poichè i residui attivi al 31.12.2015 relativamente a tale voce di entrata ammontano ad € 98.772,77 l'accantonamento minimo è di e 17.779,10

L'Ente, a titolo prudenziale ha deciso di accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il 100% del totale dei residui attivi esistenti alla data del 21/4/2016 per un importo pari ad e 79.707,30.

I revisori tuttavia, pur riconoscendo la correttezza della procedura adottata e conforme alla legge che prevede libertà di scelta delle voci di entrata su cui calcolare le percentuali, suggerisce di aumentare l'accantonamento del risultato di amministrazione al FCDE di ulteriori € 200.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 233.784,82. secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 233.784,82 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 198.563,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 35.221,02 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 29.110,75 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,19%	0,37%	0,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	66.318.571,73	61.292.724,75	56.539.317,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-7.020.853,60	-3.105.242,40	-3.122.370,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-1.648.164,97	-477.604,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.995.006,62	-0,02	-145.377,47
Totale fine anno	61.292.724,75	56.539.317,36	52.793.965,58
Nr. Abitanti al 31/12	411.335	415.147	414.919
Debito medio per abitante	149,01	136,19	127,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	831.153,97	236.416,62	157.631,48
Quota capitale	5.020.939,70	3.105.242,40	3.122.370,31
Totale fine anno	5.852.093,67	3.341.659,02	3.280.001,79

Nota: in questa tabella vengono considerati i dati per anno solare

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Capannone in acciaio nel porto di valdaro di Mantova (cig 0468705399; cup G61G09000000007)	Contratto del 11.09.2014 con Unicredit Leasing spa	12.09.2034 (data prevista ultima rata)	192.238,22

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 64 del 12.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 21.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente certificato dai responsabili dei settori competenti. Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1						181.422,55
2	3.244.710,64	985,47	198.331,79	300,00	524.313,42	3.625.696,61
3		3.281,97	179.057,45	244.177,73	2.373,62	949.729,83
4	21.912.420,01	9.149.802,92	139.821,90	4.334.705,68	1.164.599,40	1.734.900,40
5	468.207,49	37.936,82				
6	210,74				1.949,15	25.097,61
TOTALE	25.625.548,88	9.192.007,18	517.211,14	4.579.183,41	1.693.235,59	6.516.847,00
TOTALE GENERALE			€ 48.124.033,20			

ANZIANITA' DEI RESIDUI PASSIVI

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1	679.866,96	98.939,34	146.480,52	41.377,61	240.991,69	19.268.962,52
2	34.513,00	20.775,38	0,00	53.000,00	890,00	7.110.807,37
3						340.126,00
4	151.393,70	61.565,29	109.490,92	192.887,95	196.085,12	683.699,41
TOTALE	865.773,66	181.280,01	255.971,44	287.265,56	437.966,81	27.403.595,30
TOTALE GENERALE			€ 29.431.852,78			

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 19.171,70 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.185,33	418.297,91	19.171,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	36.193,13		
Totale	39.378,46	418.297,91	19.171,70

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
39.378,46	418.297,91	19.171,70
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
62.212.104,16	54.952.702,85	61.055.027,44
0,06	0,76	0,03

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

– NESSUN DEBITO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

A seguito di esternalizzazioni effettuate nel 2014 ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Organismo partecipato:	FOR.MA AZIENDA SPECIALE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	695.560,73
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	529.684,98
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.225.245,71

Con delibera GP. n. 108 del 16.09.2014 e n. 117 del 30.09.2014 è stato trasferito il personale dipendente della Provincia di Mantova all'azienda speciale For.ma. a decorrere dal 01.12.2014.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel l'economista e gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016,

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva la corretta compilazione, sia del prospetto di conciliazione delle entrate che del prospetto di conciliazione delle spese, non si segnala nulla di particolare.

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
<u>Entrate correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-	83.252,51	
- risconti passivi iniziali	+	24.531,71	
- risconti passivi finali	-	24.531,71	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-83.252,51
<u>Spese correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-	50.971,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-	348.074,60	
- risconti attivi iniziali	+	405.716,60	
- risconti attivi finali	-	405.716,60	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-399.045,60

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		48
<u>Integrazioni positive:</u>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		38.019,74
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		5.035.575,63
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		19.178.006,58
- sopravvenienze attive		194.732,93
Totale		24.446.334,88
<u>Integrazioni negative:</u>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		5.375.229,85
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		23.118.312,98
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		79.707,30
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		30.426,18
Totale		28.603.676,31

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49		
Risultato finanziario di competenza		- 2.723.660,78
Rettifiche entrate correnti	meno	- 83.252,51
Rettifiche spese correnti	più	- 399.045,60
Integrazioni positive	più	24.446.334,88
Integrazioni negative	meno	28.603.676,31
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	8.838.929,14
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	46.334,93
Storno impegni titolo II spesa	più	12.603.219,76
Storno impegni titolo III spesa	più	3.807.608,85
Risultato economico		328.769,24

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	60.736.800,47	53.584.875,53	59.506.903,82
B	<i>Costi della gestione</i>	52.396.198,32	47.831.100,12	45.500.739,38
	Risultato della gestione	8.340.602,15	5.753.775,41	14.006.164,44
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	1.467.785,54	1.294.478,10	1.455.267,99
	Risultato della gestione operativa	9.808.387,69	7.048.253,51	15.461.432,43
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-804.581,63	-209.280,42	-143.620,02
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-3.243.599,93	-1.460.439,64	-14.989.043,17
	Risultato economico di esercizio	5.760.206,13	5.378.533,45	328.769,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un importante risultato della gestione operativa, pari a € 15.461.432,43, quasi completamente azzerato dal rilevante importo della voce oneri e proventi straordinari, che presenta un saldo pari a € -14.989.043,17.

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Aumento proventi gestione patrimoniale per € 1.221.364,05;
- Aumento proventi diversi per € 4.727.604,14;
- Riduzione costi del personale per € 1.548.037,37;
- Riduzione costi per prestazione di servizi per € 2.513.438,73;
- Aumento costi per trasferimenti per € 3.077.446,79;
- Riduzione quote ammortamento d'esercizio per € 517.611,11.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 15.317.812,41, con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 8.478.839,32 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.455.267,99, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi	oneri
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	4,209%	1.387.739,00	
AUTOCAMIONALE DELLA CISA SPA	0,018%	716,10	
UFFICIO D'AMBITO	100%	66.812,89	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
5.808.196,45	5.892.840,96	5.375.229,85

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	5.035.575,63	5.035.575,63
Insussistenze passivo:		19.178.006,58
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	19.178.006,58	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		271.419,68
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	271.419,68	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		24.485.001,89
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		-16.154.979,77
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	-16.154.979,77	
Insussistenze attivo		-23.239.357,99
Di cui:		
- per minori crediti	-23.118.312,98	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	-121.045,01	
Sopravvenienze passive		-79.707,30
- per (altro da specificare)	-79.707,30	
Totale oneri straordinari		-39.474.045,06

Si riportano di seguito le specifiche richieste per alcune voci (da specificare):

- Sopravvenienze attive per € 271.419,68:
 - 191.712,38 Riduzione debiti di finanziamento per mutui e prestiti
 - 79.707,30 Contropartita accantonamento fondo svalutazione crediti
- Insussistenze attivo per - € 121.045,01:
 - 90.618,83 Rettifica in aumento della consistenza iniziale dei debiti di funzionamento
 - 30.426,18 Rettifica in diminuzione della consistenza iniziale dei crediti dell'attivo circolante

- Sopravvenienze passive per - € 79.707,30: accantonamento a fondo svalutazione crediti.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	10.258.097,07	11.480,10	-646.164,28	9.623.412,89
Immobilizzazioni materiali	334.185.641,30	5.538.027,09	-4.380.990,97	335.342.677,43
Immobilizzazioni finanziarie	5.457.102,07	0,00	0,00	5.457.102,07
Totale immobilizzazioni	349.900.840,44	5.549.507,19	-5.027.155,25	350.423.192,39
Rimanenze	156.169,55	0,00	38.019,74	194.189,29
Crediti	79.092.494,98	-7.826.102,62	-23.142.359,16	48.124.033,20
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	51.815.378,36	18.565.438,28	0,00	70.380.816,64
Totale attivo circolante	131.064.042,89	10.739.335,66	-23.104.339,42	118.699.039,13
Ratei e risconti	405.716,60	0,00	0,00	405.716,60
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	481.370.599,93	16.288.842,85	-28.131.494,67	469.527.948,12
Conti d'ordine	<i>81.915.699,70</i>	<i>-73.080.361,56</i>	<i>0,00</i>	<i>8.835.338,14</i>
Passivo				
Patrimonio netto	156.319.654,48	9.187.543,78	-8.858.774,55	156.648.423,72
Conferimenti	234.361.919,32	3.803.353,51	0,00	238.165.272,83
Debiti di finanziamento	56.539.317,36	-3.553.639,40	-191.712,38	52.793.965,58
Debiti di funzionamento	33.285.698,24	6.270.103,38	-19.079.182,98	20.476.618,64
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	839.478,83	581.481,58	-1.824,77	1.419.135,64
Totale debiti	90.664.494,43	3.297.945,56	-19.272.720,13	74.689.719,86
Ratei e risconti	24.531,71	0,00	0,00	24.531,71
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	481.370.599,93	16.288.842,85	-28.131.494,68	469.527.948,12
Conti d'ordine	<i>81.915.699,70</i>	<i>-73.080.361,56</i>	<i>0,00</i>	<i>8.835.338,14</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è ancora** dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	5.502.060,06	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	-4.345.023,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Giroconto tra categorie + arrotondamento	35.967,03	-35.967,04
TOTALI	5.538.027,09	-4.380.990,97

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del minore tra il costo e il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	25.901,51
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	83.252,51
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	50.971,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-6.380,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Si invita l'Ente per gli anni futuri ad integrare la relazione con tutte le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- dichiarano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria con particolare riferimento al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo dei fondi rischi;
- la necessità di integrare, per le ragioni in precedenza espresse, l'accantonamento al FCDE di un ulteriore importo di € 200.000,00;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- la necessità di una attenta verifica dei valori patrimoniali con particolare riferimento alle voci riguardanti le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I Revisori suggeriscono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- il continuo rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

Mantova, 3 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Candiani

Rag. Michele De Vito